

Peppe D'Ambra è uno che ha a cuore lo sport a Forio

Guardate a cosa serve il campo sportivo

Un caloroso invito ai dirigenti e agli sportivi foriani per far iniziare i lavori promessi e che non vedono l'inizio.

Caro Giovanni,

ti assicuro che non volevo rispondere per nulla al galantuomo dirigente foriano Vito Trofa, perché lo hai fatto egregiamente tu. Quello che però mi dà fastidio è quando ad essere risentiti sono solo le persone oneste e che hanno dato, danno e sono sicuro daranno tanto per il gioco del calcio a Forio. Non ho la necessità o la presunzione di voler andare a pranzo con Vito Trofa per parlare dello sport a Forio, che comunque ringrazio per l'invito, e per dimostrare quanto abbia a cuore non solo il gioco del calcio, ma tutto lo sport a Forio.

Alla luce della foto denuncia che allego a questo mio breve intervento e che dimostra come ancora una volta tutta la dirigenza e gli sportivi del Forio Calcio vengono presi in giro dall'attuale amministrazione. Il campo del Forio calcio oltre ad essere divenuto sversatoio di terreno di risulta, da poco è diventato anche deposito di barche e visto che si vuole affidare alla fallimentare Torre Saracena la gestione del porto di Forio, questo fatto diventa oltremodo pericoloso per le future sorti della struttura sportiva. Ebbene caro Giovanni faccio sapere, come è logico che avvenga fra persone pubbliche, dalle colonne di questo giornale al dirigente galantuomo Vito Trofa, di essere disponibile per qualsiasi manifestazione che i veri sportivi foriani vogliano organizzare per mettere la parola fine alla vergogna dell'utilizzo del terreno del Salvatore Calise per tutto e di più, ma non per quello per cui la buonanima di Rizzoli lo fece costruire a sue spese.